



COMUNE DI CICERALE

Provincia di Salerno
Via Roma ,100 - 84053 CICERALE (SA) ☎ 0974 834021 - Fax 834455
COMUNE DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
www.comune.ciceralé.sa.it e-mail: segreteria@comune.ciceralé.sa.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 54 del 31 LUGLIO 2017

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020.

L'anno **DuemilaDICIASSETTE**, il giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze della sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco CARPINELLI**, nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

		Presenti	Assenti
1) – CARPINELLI Francesco	Sindaco	si	
2) – VERDEVALLE Daniele	V. Sindaco	si	
3) – GATTO Carla	Assessore	si	

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VISTO che ai sensi delle sottonotate norme del T.U. 18/08/2000, n.267, hanno espresso parere favorevole.

- ☒ Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- ☒ Il responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità contabile;

PROPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020.

PREMESSO che, con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, modificato dal d. Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Visto l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;

Visto l’articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio 2017;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell’amministrazione;

b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all’intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l’organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

☐ gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

☐ i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

☐ i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

☐ la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

☐ l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

☐ la gestione del patrimonio;

☐ il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

☐ l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

☐ gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;
f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;
ed inoltre:

- ☐ gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- ☐ l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- ☐ la programmazione dei lavori pubblici;
- ☐ la programmazione del fabbisogno di personale;
- ☐ la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- ☐ a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- ☐ sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- ☐ previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- ☐ sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, che pur non allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2017/2019 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Di dare atto che, prima della presentazione del DUP al Consiglio Comunale sarà acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che pur non allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **DI SOTTOPORRE** la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

L'Ufficio Proponente

Il Sindaco

f.to Francesco Carpinelli

VISTO si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile (Art.49-comma1-D.Lgs 18/08/2000, n.267)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Gerardo CANTALUPO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta e ritenutala meritevole di condivisione ed approvazione;

Con voti unanimi;

DELIBERA

DI PRESENTARE al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, che pur non allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

DI SOTTOPORRE la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario l'onere di provvedere dell'annesso D.U.P. nell'apposita sottosezione accedibile dal link amministrazione trasparenza attiva sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.cicerale.sa.it;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

lì, 31/07/2017

IL PRESIDENTE
f.to Francesco CARPINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO

Il sottoscritto Segretario Comunale, VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

☒ Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 - I° comma , del D.L.vo 267/2000 è stata affissa all'albo Pretorio on line del Comune il giorno / /2017 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi (n. reg. pubbl.).

☒ Che è stato dato comunicazione ai Sigg. Capigruppo via PEC.

☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 comma 4),

lì ,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO